



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

Alle Direttrici e ai Direttori
delle Accademie di Belle Arti
dei Conservatori di Musica
dell'Accademia Nazionale di Danza
dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica
degli Istituti Superiori per le Industrie
Artistiche
del Politecnico delle Arti
LORO SEDI

e.p.c. alle organizzazioni sindacali
LORO SEDI

OGGETTO: Reclutamento personale docente e ricercatore a.a. 2026/2027.

Con la presente nota si intendono fornire indicazioni operative e chiarimenti in merito al reclutamento del personale docente e ricercatore in vista dell'avvio dell'a.a. 2026/2027.

Con separata nota saranno fornite indicazioni in merito al reclutamento del personale tecnico-amministrativo.

I. Modalità di reclutamento: tempo indeterminato, utilizzo congiunto del personale, tempo determinato

Per quanto concerne le modalità di reclutamento del personale docente e ricercatore si rinvia integralmente alle disposizioni del d.P.R. 83/2024 e alle indicazioni contenute nella nota ministeriale **prot. n. 9433 del 28 luglio 2025** che si allega alla presente.

a. Reclutamento a tempo indeterminato

Il reclutamento a **tempo indeterminato** del personale delle Istituzioni – ai sensi degli artt. 3, 4, 6, 8 del d.P.R. 83/2024 – avviene nei limiti del budget assunzionale relativo all'a.a. 2026/2027 e dei residui di budget assunzionale 2025/2026 ancora disponibili, secondo quanto definito con il documento di programmazione triennale del reclutamento (o piano assunzionale) e il relativo impegno del budget assunzionale, approvati da ciascuna Istituzione con propria delibera.

Anzitutto, si rammenta che il reclutamento a tempo indeterminato – tramite chiamata da graduatorie nazionali¹, mobilità e procedura concorsuale selettiva – è la modalità di

¹ Si ricorda l'obbligo di garantire la priorità di inserimento in ruolo ai candidati iscritti nelle graduatorie nazionali. La presenza di candidati in posizione utile in graduatoria nazionale per determinati settori artistici-disciplinari esclude la



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

reclutamento prioritaria. Conseguentemente, sui posti vacanti, individuati dal Consiglio Accademico ai fini del reclutamento a tempo indeterminato, laddove sugli stessi non vengano espletate le procedure di reclutamento a tempo indeterminato, non sarà possibile:

- assumere personale a tempo determinato;
- conferire incarichi di didattica aggiuntiva e/o incarichi di docenza (art. 10 d.P.R. 83/2024) a valere sui bilanci delle istituzioni.

Infatti, in presenza di assunzioni autorizzate e coperte finanziariamente dallo Stato, la spendita di risorse delle istituzioni in luogo delle assunzioni a tempo indeterminato rappresenterebbe un ingiustificato aggravio di spesa.

Nell'ambito delle modalità di reclutamento a tempo indeterminato, si invitano, inoltre, le Istituzioni a prendere in adeguata considerazione il ricorso alle procedure di mobilità del personale docente: la mobilità, infatti, è strumento utile a favorire la circolazione dei saperi all'interno del sistema AFAM.

b. Utilizzo congiunto ex art. 5, primo comma, lett. b), del d.P.R. 83/2024

Prima di procedere alla pubblicazione di procedure selettive per l'attribuzione di incarichi annuali a tempo determinato, o alla sottoscrizione dei relativi contratti di insegnamento, di cui all'art. 9 del d.P.R. 83/2024, le Istituzioni verificano il fabbisogno didattico in relazione all'effettiva domanda di formazione: laddove possibile, dunque, le Istituzioni ricorrono prioritariamente all'**utilizzo congiunto** del personale di ruolo o a tempo determinato, ai sensi dell'art. 5, primo comma, lett. b), del d.P.R. 83/2024, definendo espressamente – tramite specifiche convenzioni scritte – la ripartizione fra le Istituzioni del monte ore annuale (324 ore) del personale interessato.

L'utilizzo congiunto, fra più istituzioni, del personale docente di ruolo o a tempo determinato in un determinato settore artistico-disciplinare esclude la possibilità, per l'istituzione di titolarità del docente in utilizzazione congiunta, di stipulare altre forme di contratti o collaborazioni a fini di didattica/ricerca (ivi compreso il conferimento di didattica aggiuntiva) per il medesimo settore artistico-disciplinare.

Sulla base della ripartizione del monte ore annuale prevista nella convenzione, il Direttore di ciascuna delle Istituzioni interessate attribuisce gli incarichi di insegnamento e definisce l'impegno orario, verificando il completamento del monte ore di competenza.

c. Reclutamento e incarichi a tempo determinato

Si ricorda, infine, che il reclutamento a **tempo determinato** potrà essere effettuato esclusivamente sulle seguenti **cattedre**:

possibilità di mettere a mobilità le eventuali cattedre vacanti afferenti a tali settori artistico-disciplinari. Le istituzioni sono sempre tenute a comunicare al Ministero, Ufficio V, le accettazioni e i rifiuti delle chiamate in ruolo, al fine di consentire il corretto aggiornamento annuale delle citate graduatorie nazionali.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

1. cattedre vacanti eccedenti quelle coperte dal budget assunzionale, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione su proposta del Consiglio accademico, con esclusione delle cattedre indisponibili;
2. cattedre sulle quali, in ragione del significativo fabbisogno formativo, non sia possibile attivare un utilizzo congiunto del personale docente già di ruolo presso le Istituzioni AFAM;
3. cattedre il cui titolare è in comando, aspettativa, distacco o altra posizione di stato;
4. cattedre il cui titolare sia Direttore e abbia l'esonero dall'insegnamento, purché sia stata individuata la cattedra in compensazione da bloccare totalmente.

Non è consentita l'attribuzione di contratti annuali se riferiti a graduatorie già scadute.

II. Bandi di concorso a tempo indeterminato e mobilità: clausole obbligatorie, termini, stipula contratti e prese di servizio. Mobilità. Contratti fino ad avere titolo.

Le Istituzioni sono invitate a bandire procedure congiunte per il reclutamento del personale docente e ricercatore, ai sensi degli artt. 5 e 8 del d.P.R. 83/2024. Le graduatorie approvate a valle delle procedure selettive, infatti, possono essere utilizzate solo dalla/e Istituzione/i nell'interesse della/delle quali la procedura è stata bandita.

Il personale docente/ricercatore di ruolo può partecipare a procedure selettive a tempo indeterminato.

I bandi di reclutamento a tempo indeterminato devono contenere, a pena di nullità, le seguenti clausole:

- tutti i bandi relativi alle procedure a tempo indeterminato (mobilità e concorsi), a valere sul budget assunzionale 2026/2027 derivante da cessazioni, devono contenere la clausola *"l'efficacia della presente procedura e la stipula dei successivi contratti è subordinata all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, del d.P.R. 83/2024"*;
- i bandi relativi alle procedure selettive a tempo indeterminato (concorsi) da bandire sui *"posti in attivazione"* devono contenere una clausola di differimento della stipula del contratto a tempo indeterminato al momento dell'approvazione del decreto direttoriale di variazione dell'organico;
- I bandi di mobilità prevedono il riferimento al vincolo di permanenza quinquennale, ai sensi dell'art. 35, co. 5-bis, del D.Lgs. 165/2001, quale clausola di esclusione dalla partecipazione per i neoassunti;
- i bandi di mobilità seguono i criteri definiti nell'allegato al verbale di confronto sindacale in materia di criteri per la mobilità del personale docente, pubblicato il 1° settembre 2025, come comunicato con nota prot. n. 10490 del 1° settembre 2025.

Nel caso in cui la documentazione presentata da chi richiede punteggi, precedenza, titoli sia incompleta, le Istituzioni attivano l'istituto del "soccorso istruttorio", contattando l'interessato e consentendo l'eventuale integrazione che dovrà comunque riguardare



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

esclusivamente documenti esistenti alla scadenza del termine di presentazione della domanda.

Le Istituzioni, a pena di invalidità della procedura, **pubblicano** sul Portale dei bandi AFAM tutti i bandi (concorsi a tempo indeterminato e a tempo determinato, graduatorie d'istituto, procedure comparative per incarichi di docenza fuori organico, procedure comparative per incarichi di natura, tecnica o amministrativa, mobilità) e i relativi atti della procedura, secondo le indicazioni operative già fornite con la nota MUR n. 1921 del 16.02.2023. Per le procedure di selezione a tempo determinato e indeterminato, oltre alla pubblicazione sul Portale AFAM e sui siti istituzionali, sarà necessaria anche la pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (portale InPa: <http://www.inpa.gov.it>).

Al fine di garantire il corretto avvio dell'a.a. 2026/2027, si invitano le Istituzioni a **concludere le procedure concorsuali** entro il termine del **31 ottobre 2026**.

Per le Istituzioni che hanno indetto procedure concorsuali nel corso degli anni accademici precedenti, qualora tali procedure siano ancora pendenti, il termine del 31 ottobre 2026 deve intendersi come **perentorio**

La competenza alla **stipula dei contratti** di lavoro, che vengono inviati alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per l'apertura della partita stipendiale a valere sullo stato di previsione del MUR, è delegata al **Direttore** dell'Istituzione interessata, in qualità di organo con competenze anche gestionali, considerati la natura dell'atto e il principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, fissato nell'articolo 4 del D.Lgs. 165/2001. Le istituzioni comunicano tempestivamente alla Ragioneria Territoriale dello Stato anche l'intervenuta conclusione del rapporto di lavoro e danno corso agli adempimenti conseguenti, incluso l'obbligo di inserire tempestivamente i dati relativi al personale interessato sul portale anagrafiche AFAM.

Le **prese di servizio** del personale docente e ricercatore **non possono avvenire prima** dell'inizio dell'anno accademico 2026/2027, **1° novembre 2026**, oppure, se successiva, della data di **adozione del DPCM autorizzatorio** di cui all'art. 3, comma 2, del d.P.R. 83/2024, per i bandi pubblicati a valere sul budget derivante da cessazioni dal servizio 2026/2027.

a. Mobilità

I **bandi di mobilità** del personale docente sono pubblicati **entro il 7 agosto 2026** e le Istituzioni **concludono** le relative procedure selettive, adottando la graduatoria provvisoria, **entro l'11 settembre 2026**.

Entro il 14 settembre 2026, i Consigli accademici delle Istituzioni di destinazione che hanno bandito la procedura dopo aver valutato, in via preliminare, la coerenza delle eventuali domande di passaggio di settore presentate dai candidati, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del d.P.R. 83/2024, se la domanda dei candidati vincitori è ammissibile e la valutazione non manifestamente negativa, trasmettono **al CNAM** (dgdsu@pec.mur.gov.it) l'istanza di passaggio al nuovo settore artistico-disciplinare dei candidati vincitori,



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

unitamente alla delibera e al curriculum vitae dei candidati, contenente tutti i titoli valutabili. Non saranno ritenute ammissibili le delibere trasmesse dopo il 14 settembre 2026.

Il CNAM stabilisce preliminarmente i criteri di valutazione, uniformi per ciascun settore artistico-disciplinare, e valuta nel merito la congruità delle esperienze e delle competenze professionali, artistiche, didattiche e di ricerca del docente rispetto al settore artistico-disciplinare di destinazione. A conclusione dei lavori, **entro il 18 settembre 2026**, il CNAM adotta con delibera un breve giudizio motivato redatto, per ciascun candidato, con riferimento ai criteri adottati per il settore artistico-disciplinare di destinazione.

Il giudizio è trasmesso dal CNAM direttamente alle Istituzioni interessate che comunicano tempestivamente l'esito ai candidati vincitori.

Nel caso in cui il giudizio espresso dal CNAM sull'istanza di passaggio al nuovo settore di destinazione del candidato vincitore risulti non favorevole, le Istituzioni procedono allo scorrimento della graduatoria e comunicano l'esito della procedura al candidato successivo.

I bandi prevedono che i vincitori sono tenuti a comunicare la loro accettazione irrevocabile all'Istituzione di destinazione **entro il 21 settembre 2026**.

Successivamente, le Istituzioni provvedono a pubblicare sul sito Afam bandi la graduatoria definitiva risultante dall'accettazione o dagli eventuali scorrimenti, **entro il 22 settembre 2026**. La graduatoria definitiva riporta l'indicazione del solo candidato vincitore e segnala espressamente gli eventuali scorrimenti e i passaggi di settore eventualmente intervenuti.

Il decreto di trasferimento è adottato dal Direttore dell'Istituzione di destinazione.

L'inserimento in piattaforma del personale vincitore della procedura di mobilità è completato **entro e non oltre il 23 settembre 2026** per consentire il successivo riaccredito del budget assunzionale a favore delle Istituzioni che hanno registrato mobilità in uscita.

b. Contratti fino ad avente titolo

Laddove le tempistiche del reclutamento a tempo indeterminato e/o determinato non consentissero l'assunzione del vincitore in tempo per soddisfare le esigenze didattiche, è possibile prorogare con clausola "fino ad avente titolo", per un tempo limitato e nei limiti dello stretto necessario, i contratti a tempo determinato già stipulati per l'anno accademico 2025/2026.

I contratti fino ad avente titolo, di natura temporanea ed eccezionale, sono legittimi esclusivamente in presenza di procedure di reclutamento già avviate e che procedono con celerità, con la conseguenza che ogni evitabile rallentamento del reclutamento rappresenta il venire meno della legittimità del contratto in essere.

III. Chiarimenti in materia di orario, lezioni e obblighi del personale docente

L'impegno di lavoro del personale docente (c.d. monte ore annuale) per attività **didattica frontale** e per **altre attività connesse alla funzione docente quali quelle tassativamente**



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

elencate dall'art. 12 del CCNL (esercitazioni, attività di laboratorio, produzione e ricerca) è pari a complessive **324 ore**, di cui non meno di 250 ore sono dedicate alla didattica frontale.

Secondo giurisprudenza costante, le altre attività proprie della funzione del docente/ricercatore quali la partecipazione a riunioni, il ricevimento degli studenti, il tutoraggio, l'assistenza alle prove finali, la supervisione delle tesi e la partecipazione alle sessioni di esami (etc.) **non concorrono** alla formazione del monte ore complessivo di 324 ore ma costituiscono **obblighi di servizio** ai quali il personale è tenuto a adempiere.

Sul punto, si ricorda che il d.P.R. 132/2003 assegna al **Consiglio accademico** la competenza a definire il piano di indirizzo e la programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca, assicurandone inoltre il **monitoraggio** ed il **controllo**, e al **Direttore la responsabilità dell'andamento didattico**, nella quale rientra anche la ripartizione delle attività e dei compiti (nei termini e con le modalità di cui all'art. 25 del CCNL 2005) e l'accertamento del completamento del monte ore assegnato a ciascun docente, tramite puntuale verifica e vidimazione dei **registri di lezione** la cui corretta tenuta costituisce obbligo del personale docente.

Si rappresenta, infine, che il d.P.R. 83/2024 vieta espressamente **al personale docente e ricercatore, di impartire lezioni individuali e collettive, comunque denominate (incluse le c.d. masterclass), a studenti iscritti (inclusi i pre-isritti o iscritti a corsi liberi o pre-accademici) presso l'istituzione ove il docente o il ricercatore presta servizio.**

IV. Scambi di sede

La procedura per gli scambi di sede di cui alla **nota prot. n. 8936 del 17 luglio 2025**, alla quale si rinvia integralmente per le modalità e i limiti, sarà disponibile in piattaforma a partire **dal 23 settembre e fino al 31 ottobre 2026**.

L'istituto consente alle istituzioni di istruire e valutare le istanze congiunte presentate dai dipendenti, appartenenti alle qualifiche di docente e ricercatore, nell'ambito del medesimo settore artistico-disciplinare, che intendono proporre il reciproco scambio di sede.

Il personale interessato deve aver superato il periodo di prova, di cui all'art. 10 del CCNL 2010, al momento della decorrenza degli effetti dello scambio.

Note conclusive

Si evidenzia che il d.P.R. 83/2024 pone il **divieto tassativo** di partecipazione a **tutte le procedure concorsuali e comparative**, siano esse a tempo determinato o indeterminato, per **coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il personale appartenente all'area EQ, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico.** La violazione comporta l'esclusione dalla partecipazione alle procedure concorsuali e comparative del personale che



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

si trovi nella situazione indicata, oltre a ogni eventuale conseguente responsabilità anche di carattere disciplinare.

Riepilogo tempistiche

TEMPISTICHE RECLUTAMENTO- A.A. 2026/2027	
Inserimento bandi di concorso	aperto
Inserimento bandi di mobilità	dal 24 luglio 2026 al 7 agosto 2026
Conclusione mobilità e adozione graduatoria provvisoria	entro 11 settembre 2026
Consigli accademici trasmettono delibere al CNAM	entro 14 settembre 2026
Trasmissione delle valutazioni del CNAM ai Consigli accademici	18 settembre 2026
Comunicazione vincitori - accettazione irrevocabile	21 settembre 2026
Pubblicazione graduatoria definitiva	22 settembre 2026
Inserimento personale in piattaforma	23 settembre 2026
Scambi di sede - docenti	dal 23 settembre e fino al 31 ottobre 2026
Conclusione concorsi a tempo indeterminato	31 ottobre 2026

Si chiede alle Istituzioni di garantire massima la diffusione della presente nota, unitamente alla nota prot. n. 9433 del 28 luglio 2025, al personale docente e ricercatore.

Distinti saluti

LA DIRIGENTE
dott.ssa Sara Lorenzon